



LA SALA STAMPA - *dal volantino al post*

COMUNICAZIONE



“Nel mondo ma non del mondo”: come rispondere con scaltrezza e prudenza alla rivoluzione culturale generata dalla iperconnessione dei *new media* (internet, social, messaggistica, smartphone). Diventare consapevoli che la propria immagine pubblica (e quindi anche un aspetto della propria testimonianza cristiana) passa anche dalla rete e dai suoi linguaggi e canali. Arrancare dietro una moda o cavalcarla in profezia?

Si possono educare ragazzi e adolescenti ad un uso consapevole, temperante e critico nei confronti dei *new media*, al fine di poterli anche utilizzare come efficace strumento di comunicazione in oratorio.

Obiettivi generali lavoro di gruppo

- Individuare quali opportunità e limiti offrono i *new media* alla comunicazione esterna dell'oratorio, alla pubblicità delle proprie iniziative, alla sua immagine pubblica.

Soggetti coinvolti

- educatori dei preadolescenti e adolescenti per una educazione ai *new media*;
- operatori della sala stampa dell'oratorio (e della parrocchia), studenti di informatica, grafica, multimedia;
- responsabili e amministratori di sistema dei siti e profili social parrocchiali.

Modalità di lavoro

- *Visione e discussione a partire dal film The Circle (regia di J. Ponsoldt, 2017) o dall'inchiesta Iperconnessi di Presa diretta, trasmessa da RaiTre lo scorso 15 ottobre 2018.*

- *Creare un gruppo whatsapp tra i presenti, dargli nome e status simulando di essere un gruppo animatori, quindi ragionare sulle dinamiche intercorse nel brainstorm, indicando vantaggi e svantaggi rispetto alla comunicazione diretta.*

- *Dividersi in due gruppi: «apocalittici» (scettici) e «integrati» (entusiasti); valutare vantaggi e svantaggi dell'essere oratorio «connesso» o «digitalmente disconnesso», quindi invertire i ruoli.*

- *Individuare funzioni e priorità di un sito dell'oratorio, di un profilo social o di un blog per l'oratorio.*

Raccolta risultati: parole chiave e aree problematiche

- Quale il grado di permeabilità ai *new media* del nostro oratorio? Quali vecchi e nuovi strumenti di comunicazioni privilegiate?
- Che efficacia ha la circolazione delle informazioni oratoriane in rete in un relazionalità iperconnessa?
- Quale percorso formativo proporre per i responsabili web dell'oratorio?

Come continuare la riflessione

- Progettare percorsi educativi ai *new media*, in correlazione ad altre agenzie educative (famiglia e scuola), rivolti a preadolescenti e adolescenti.
- Creare sinergie con i più appassionati tra i giovani per una equipe ben preparata e motivata sui tre canali principali (informatica, grafica, multimedia).
- Amministrazione della medialità e gestione delle problematiche inerenti: privacy, sponsorizzazioni, account, database e GDPR.
- Apertura di un'area di interesse che si fa vocazione e servizio.

